



Regioni Autonomie Locali  
aderente CISAL

*Al Dirigente Generale  
Dipartimento  
“Organizzazione, Risorse Umane”  
Dott.ssa M. Petrolo  
[m.petrolo@regione.calabria.it](mailto:m.petrolo@regione.calabria.it)*

*Al Dirigente di Settore  
“Gestione Giuridica del Personale”  
Dott.ssa R. Cardamone  
[roberta.cardamone@regione.calabria.it](mailto:roberta.cardamone@regione.calabria.it)*

*Al Dirigente di Settore  
“Gestione Economica del Personale”  
Dott. L. L. Rossi  
[lu.rossi@regione.calabria.it](mailto:lu.rossi@regione.calabria.it)*

**Oggetto:** Richiesta di separazione tra il **pagamento della mensilità ordinaria di dicembre e la tredicesima mensilità.**

La scrivente Organizzazione Sindacale CSA-Cisal, raccogliendo le numerose segnalazioni provenienti dai lavoratori, intende sottoporre alla Vostra attenzione l'opportunità di **procedere al pagamento della mensilità ordinaria di dicembre separatamente rispetto alla tredicesima mensilità.**

La proposta nasce dalle **reiterate richieste dei dipendenti**, che manifestano crescente preoccupazione per **l'effetto del cumulo stipendiiale e per la conseguente erosione del potere d'acquisto**, ormai evidente in tutti i comparti del pubblico impiego. Si ritiene che **una scelta amministrativa orientata alla tutela del reddito dei lavoratori** rappresenti un segnale concreto di attenzione e responsabilità sociale da parte dell'Ente, in linea con i principi di buona amministrazione e di valorizzazione del personale.

**La misura proposta non altera in alcun modo la programmazione finanziaria o gli equilibri di bilancio**, trattandosi unicamente di una diversa tempistica nell'erogazione di risorse già stanziate.

Tale richiesta nasce dall'esigenza, ampiamente condivisa tra il personale, di **evitare gli effetti penalizzanti derivanti dall'applicazione di un'aliquota fiscale più elevata, che si determina quando i due emolumenti vengono corrisposti congiuntamente**. L'accreditto cumulativo, infatti, incrementando temporaneamente la base imponibile, genera un'imposizione IRPEF più gravosa, con una conseguente **riduzione del netto percepito dai lavoratori**.

In un contesto economico caratterizzato da un perdurante aumento del costo della vita, dal rincaro dei beni di prima necessità e da tassi di interesse ancora elevati, ogni intervento che possa preservare il potere d'acquisto dei dipendenti rappresenta un segnale concreto di attenzione e sensibilità. Il quadro macroeconomico nazionale, segnato anche da tensioni sui mercati finanziari e da

una crescente pressione sui redditi delle famiglie, rende ancora più **opportuna l'adozione di misure amministrative che non aggravino la tassazione a carico dei lavoratori.**

La **separazione dei due pagamenti**, già praticata in diverse amministrazioni pubbliche, non comporta oneri aggiuntivi per l'Ente, ma **costituisce una scelta di buon senso e di equità**. Essa **consentirebbe ai lavoratori di percepire una tredicesima effettivamente utile ad affrontare le spese straordinarie del periodo natalizio, senza subire la penalizzazione derivante dal cumulo con lo stipendio di dicembre**. Le esperienze già attuate in altre amministrazioni, dimostrano, infatti, che tale soluzione può produrre effetti positivi in termini di equità fiscale e tutela del reddito.

Confidando nella consueta attenzione e disponibilità dell'Amministrazione verso le esigenze del personale, si chiede di valutare, qualora ci fosse la possibilità, di **calendarizzare i due pagamenti in maniera separata, al fine di ridurre l'impatto fiscale sul reddito dei lavoratori e tutelarne il potere di acquisto.**

Restando a disposizione per ogni eventuale confronto o approfondimento in merito, si porgono cordiali saluti.

*Catanzaro, 14 novembre 2025*

*Firmato*

*Il Dirigente Sindacale Territoriale CSA-Cisal  
Gianluca Tedesco*

\*Si chiede cortesemente la pubblicazione della presente nota sulla bacheca sindacale del portale istituzionale della Regione Calabria